Patto Confindustria - Banca Sella «Così aiutiamo le piccole imprese»

L'ACCORDO

Antonio Vastarelli

Prodotti creditizi e finanziari dedicati alle imprese campane per sostenerne i processi di crescita e, soprattutto, un rapporto più personalizzato tra banca e aziende: è questo lo spirito dal quale nasce l'accordo quadro tra Banca Sella, Confindustria Campania e il gruppo Piccola industria di Confindustria Campania, presentato ieri all'Unione industriali Napoli. «Ci abbiamo lavorato con l'obiettivo di mettere al centro le filiere strategiche regionali, per aiutarle a crescere e a portare avanti gli investimenti, rafforzando una tendenza che è stata registrata anche dall'ultimo studio presentato da Unioncamere, secondo il quale il 35% delle imprese campane è pronto ad investire in innovazione» afferma la presidente del gruppo della Piccola industria regionale, Anna Del Sorbo, che aggiunge: «Questa propensione va supportata economicamente. E Banca Sella mette a disposizione un plafond importante di 100 milioni di euro suddiviso su più driver, non solo credito comune, ma anche finanza alternativa e consulenza, determinante in particolare per le microimpre». L'obiettivo principale, spiega Del Sorbo, è innescare «investimenti a medio e lungo termine che guardino anche all'industria 5.0».

IL CREDITO

Il presidente dell'Unione industriali Napoli, Costanzo Jannotti Pecci, sottolinea poi un aspetto non secondario: «Oggi le banche hanno grossa disponibilità di denaro, ciò nonostante le imprese, in particolare quelle piccole e medie, hanno difficoltà ad accedere al credito. Questo - spiega - dipende da un rapporto tra cliente e banca che si è spersonalizzato, e si basa prevalentemente su lunghe procedure burocratiche e, oggi, anche su valutazioni fatte dall'intelligenza artificiale. Il fatto che l'accordo con Banca Sella parta proprio dall'esigenza di superare questa logica è un segnale positivo di inversione di tendenza». A spiegare nel dettaglio i contenuti dell'accordo, è Gennaro Crescenzo (Head of business development di Banca Sella): «L'obiettivo è supportare la crescita delle imprese associate a Confindustria Campania puntando su un rapporto di fiducia con le piccole e medie imprese, ossatura della nostra economia». Tra i prodotti oggetto dell'accordo, Crescenzo segnala «il finanziamento scorte, che di norma prevede tempi brevi, ma noi abbiamo allungato a 36 mesi, con un preammortamento di 6 mesi, anche per venire incontro all'esigenza di tante imprese che hanno problemi relativi all'introduzione dei dazi. Inoltre, per favorire gli investimenti a medio e lungo termine, abbiamo un finanziamento a 96 mesi a condizioni agevolate».

I PRODOTTI

Prodotti che saranno a disposizione delle aziende campane aderenti a Confindustria attraverso le 14 filiali che Banca Sella conta in Campania. «La nostra conclude Crescenzo è una banca privata in crescita, che sta aprendo nuove sedi, alcune delle quali al Sud, e che è in grado di proporre ai clienti soluzioni tagliate su misura, cosa che i grandi colossi bancari non riescono a fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA